

Comune di Accumoli
Area III – Lavori Pubblici, Ambiente
Ufficio Tecnico – Settore IV
comune.accumoli@pec.it

ASBUC di Illica
c/o Comune di Accumoli
comune.accumoli@pec.it

Provincia di Rieti
Settore 6 - Tutela Ambientale e Valorizzazione del
Territorio
urp.provinciarieti@pec.it

Regione Carabinieri Forestale Lazio
frm44004@pec.carabinieri.it

Gruppo Carabinieri Forestale Rieti
fri43043@pec.carabinieri.it

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della
Laga
gransassolagapark@pec.it

Direzione Regionale Ambiente
Area Protezione e Gestione della Biodiversità

e pc. Dott. Agr. Pierantonio Pitoni
pierantonio.pitoni@pec.it

OGGETTO: L.R. 28 Ottobre 2002, n. 39 e smi - Norme in materia di gestione delle risorse forestali.
Art. 16 "Approvazione della pianificazione forestale e pascolava".
Istanza Piano di Gestione ed Assestamento Forestale del Comune di Accumoli (Ri). Periodo di validità aggiornato 2022/31
Istanza Piano di Gestione ed Assestamento Forestale dell'ASBUC di Illica - Comune di Accumoli (Ri). Periodo di validità aggiornato 2022/31.
Trasmissione Determine di resa esecutività.

Con la presente, in riferimento ai procedimenti di approvazione riportati in oggetto, si comunica che sono stati adottati i Provvedimenti regionali inerenti la resa esecutività della proposta di PGAF del Comune di Accumoli (Ri) e del PGAF dell'Asbuc di Illica - Comune di Accumoli (Ri).

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, copia delle Determinazioni n.G08872 del 07/07/22 e n. G08873 del 07/07/22, relative rispettivamente al Piano di Accumoli e dell'Asbuc di Illica, attualmente in attesa di pubblicazione presso il Bollettino ufficiale regionale.

Ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dal PGAF, si ribadisce quanto segue:

- ✓ eventuali modifiche e variazioni a quanto approvato dovranno essere sottoposte alle procedure di cui all'art. 16, comma 8, ex LR n. 39/2002 e smi;
- ✓ gli interventi eseguiti in difformità, o comunque non previsti, dal PGAF e dalla Determinazione in oggetto sono da considerarsi quali lavori privi di ogni titolo d'assenso.

Si dispone, inoltre, l'osservanza delle seguenti condizioni e procedure attuative, come previste nel determinato:

- ✓ invio della Comunicazione Inizio Lavori, da effettuarsi con 60 giorni di anticipo rispetto alla data presunta di avvio degli interventi attuativi, all'Ente destinatario delle funzioni (Provincia per interventi sopra ai tre ettari, Comune per interventi inferiori ai tre ettari), al Gruppo Carabinieri Forestale ed alla Stazione Carabinieri Forestale territorialmente competenti e all'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga. Alla Comunicazione, che dovrà attestare la conformità degli interventi attuativi con la Pianificazione Forestale e Territoriale vigente, l'immutato stato dei luoghi e dei vincoli esistenti, dovrà essere allegato un Progetto di Utilizzazione semplificato, redatto e sottoscritto da Tecnico abilitato, completo dei dati riassuntivi delle aree di saggio e calcolo della massa da utilizzare e da rilasciare (totale e unitaria);
- ✓ invio alla locale Stazione Carabinieri Forestale, della data effettiva d'inizio dei lavori con 10 giorni di anticipo rispetto al loro avvio, nonché avviso di fine taglio, entro 10 giorni dall'ultimazione delle operazioni;
- ✓ di riportare nel Registro Interventi, quanto realizzato nel periodo di validità del Piano;

✓ di pubblicare presso il sito web del Comune, ai sensi della normativa vigente in termini di trasparenza e accessibilità, il presente atto e tutto il PGAF completo dei precedenti atti.

Per informazioni contattare il Responsabile del procedimento, dott. for. Antonio Zani, ai seguenti recapiti 334 110 6800 - azani@regione.lazio.it.

Il Funzionario
(Dott. Antonio ZANI)



La Dirigente d'Area ad interim
(Dott.ssa Nadia BIONDINI)



Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08872 del 07/07/2022

Proposta n. 26190 del 07/07/2022

Oggetto:

Art 16 della L.R. n.39/02 "Norme in materia di gestione forestale". Piano di Gestione ed Assestamento Forestale del Comune di Accumoli (Ri). Periodo di validità aggiornato 2022/31. Ente proponente: Comune di Accumoli. Esecutività

Proponente:

Estensore ZANI ANTONIO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento ZANI ANTONIO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area AD INTERIM N.BIONDINI _____ *firma digitale* _____

Direttore Regionale U. DELLA MARTA _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Art 16 della L.R. n.39/02 "*Norme in materia di gestione forestale*".
Piano di Gestione ed Assestamento Forestale del Comune di Accumoli (Ri). Periodo di validità aggiornato 2022/31. Ente proponente: Comune di Accumoli. Esecutività.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente *ad interim* dell'Area Governo del Territorio e Foreste;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la legge regionale (L.R.) 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale (R.R.) 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 recante "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 139 del 16/03/2021, recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con cui si stabilisce, tra l'altro, che, con vigenza 1 aprile 2021, la denominazione della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca è modificata in "Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste", e che a tale struttura sono attribuite nuove competenze in materia di risorse forestali;

VISTA la Determinazione n. GR5100_000009 del 08/09/2021 con la quale il Direttore della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste" in attuazione della nota prot. 693725 del 01 settembre 2021 recante "Direttiva del Direttore Generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542" ha provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della propria Direzione procedendo, tra l'altro, alla soppressione dell'Area "Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni. Risorse Forestali" e all'istituzione dell'Area "Governo del Territorio e Foreste";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G11728 del 30/09/2021 con il quale si è provveduto ad assegnare il personale non dirigenziale, già in servizio presso la soppressa Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni. Risorse Forestali, alla neocostituita Area Governo del Territorio e Foreste;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con cui è stato conferito al Dott. Ugo della Marta l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G02418 del 04/03/2022, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente della struttura Area "Governo del Territorio e Foreste" alla Dott.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 – *“Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”* ed il Regio Decreto 16 maggio 1926, n. 1126 – *“Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”*;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 – *“Testo unico in materia di foreste”*;

VISTA la L.R. 06 agosto 1999, n. 14 e s.m.i. – *“Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”* e in particolare l'art. 100 comma 1 lett. B che conferisce alla Regione le funzioni concernenti l'approvazione degli strumenti di pianificazione forestale;

VISTA la L.R. 28 ottobre 2002, n. 39 e s.m.i. – *“Norme in materia di gestione delle risorse forestali”*, ed in particolare quanto stabilito all'art. 16 in materia di approvazione delle proposte di pianificazione forestale;

VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 126 – *“Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile del patrimonio silvo pastorale regionale”* ed in particolare quanto stabilito all'art. 5 dell'Allegato 2 in materia di procedure amministrative inerenti all'approvazione e resa esecutività delle proposte di pianificazione forestale;

VISTA la L.R. del 14 luglio 2014, n. 7 – *“Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie”*, con particolare riferimento all'art. 2 co. 31 e 32 relativamente alla soppressione dell'art. 8 della L.R. 28 ottobre 2002, n. 39 e alla conseguente attribuzione delle funzioni exCTSA alle competenze ordinarie delle Strutture regionali;

VISTO il Decreto Legislativo (Codice) 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. – *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*, con particolare riferimento a quanto riportato all'art. 149 in merito agli interventi esonerati dall'obbligo di acquisire Titolo paesaggistico;

VISTO la L.R. 06 luglio 1998, n. 24 e s.m.i. – *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 13 febbraio 2017, n. 31 – *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura semplificata”* con particolare riferimento a quanto riportato alla voce A20 dell'All. A in merito agli interventi esclusi dall'obbligo di acquisire Titolo paesaggistico;

VISTA la sentenza della Corte costituzionale (Corte) 25 settembre 2018, n.201, con particolare riferimento a quanto dichiarato in materia di esonero dall'autorizzazione paesaggistica degli interventi riferibili alle disposizioni dell'art. 149 lettera b e lettera c del *Codice*;

VISTA la sentenza della Corte 12 maggio 2021, n. 141, con particolare riferimento a quanto dichiarato in merito all'illegittimità costituzionale di anticipare *l'autorizzazione paesaggistica ai piani di gestione e assestamento forestale, e al piano poliennale di taglio, ove siano previsti interventi su beni tutelati, esonerando poi dal rilascio dell'autorizzazione i singoli interventi*,

VISTO il parere dell'Ufficio legislativo del Ministero dei beni Culturali, di cui alla nota rif. n. 06767 del 07/03/19, secondo il quale in presenza di aree sottoposte a vincolo paesaggistico di natura dichiarativa, ritenendo il taglio colturale riconducibile alla voce B22 dell'All. B del DPR 31/17, trova applicazione il regime autorizzatorio semplificato di cui al richiamato DPR;

CONSIDERATO che la proposta di PGAF oggetto del presente provvedimento è stata approvata con Determina regionale n. G05145 del 29/04/22;

CONSIDERATO che il Comune di Accumoli, con nota acquisita al prot. reg. n. 0424220 del 02/05/22, ha trasmesso dichiarazione relativa alla salvaguardia dei diritti di uso civico;

CONSIDERATO che la Parte proponente, con nota acquisita al prot. reg. n. 664157 del 06/07/22, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione in assenza di osservazioni;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante del presente Atto, e per quanto attiene agli interventi riferibili alle disposizioni dell'art. 149 lettera b e lettera c del Codice:

- a) Di rendere esecutivo il *PGAF del Comune di Accumoli (Ri)*. *Periodo di validità aggiornato 2022/31*.
- b) Di stabilire che venga accantonata, in apposito capitolo vincolato, una quota pari al 10% dei proventi delle attività di gestione dei beni forestali di proprietà, *ivi compresi gli introiti derivanti dalle attività forestali, zootecniche*, da destinare ad attività di conservazione, miglioramento e potenziamento dei boschi in conformità a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 22 della LR n.39/02 e 26 del RR n.07/05.
- c) Di ribadire che l'approvazione della proposta di PGAF, in coerenza con quanto stabilito dall'art.1 co. 12 dell'All. 2 alla DGR n.126/05, ha valore esecutivo esclusivamente per ciò che è di competenza forestale concernente gli interventi ricadenti nelle disposizioni dell'art. 149 del D.Lgs. 42/04. Non costituisce titolo all'esecuzione degli interventi attuativi che, con particolare riferimento a quelli non di carattere forestale, dovranno essere sottoposti, sulla base di progettazione specifica, alle procedure abilitative previste dalla normativa vigente in materia.
- d) Di stabilire che ogni intervento eseguito in difformità è da ritenersi intervento privo dei necessari titoli d'assenso.
- e) Di stabilire che le procedure abilitative degli interventi attuativi a carattere forestale dovranno attenersi a quanto indicato alla lettera r) del Provvedimento di approvazione n. G05145 del 29/04/22 e nel rispetto dei pareri e nulla osta espressi.

Il presente atto non esime la Proprietà dall'assolvimento di ogni adempimento di legge, nonché dall'acquisizione di eventuali titoli o atti endoprocedimentali eventualmente necessari, e viene rilasciato fatto salvo diritti di terzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) o, se del caso, innanzi al Tribunale ordinario.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Dott. Ugo DELLA MARTA)
(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/05)

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08873 del 07/07/2022

Proposta n. 26192 del 07/07/2022

Oggetto:

Art 16 della L.R. n.39/02 "Norme in materia di gestione forestale". Piano di Gestione ed Assestamento Forestale dell'ASBUC di Illica - Comune di Accumoli (Ri). Periodo di validità aggiornato 2022/31. Ente proponente: Comune di Accumoli. Esecutività

Proponente:

Estensore ZANI ANTONIO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento ZANI ANTONIO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area AD INTERIM N.BIONDINI _____ *firma digitale* _____

Direttore Regionale U. DELLA MARTA _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Art 16 della L.R. n.39/02 "*Norme in materia di gestione forestale*".
Piano di Gestione ed Assestamento Forestale dell'ASBUC di Illica - Comune di Accumoli (Ri). Periodo di validità aggiornato 2022/31. Ente proponente: Comune di Accumoli. Esecutività.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente *ad interim* dell'Area Governo del Territorio e Foreste;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la legge regionale (L.R.) 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale (R.R.) 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 recante "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 139 del 16/03/2021, recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con cui si stabilisce, tra l'altro, che, con vigenza 1 aprile 2021, la denominazione della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca è modificata in "Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste", e che a tale struttura sono attribuite nuove competenze in materia di risorse forestali;

VISTA la Determinazione n. GR5100_000009 del 08/09/2021 con la quale il Direttore della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste" in attuazione della nota prot. 693725 del 01 settembre 2021 recante "Direttiva del Direttore Generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542" ha provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della propria Direzione procedendo, tra l'altro, alla soppressione dell'Area "Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni. Risorse Forestali" e all'istituzione dell'Area "Governo del Territorio e Foreste";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G11728 del 30/09/2021 con il quale si è provveduto ad assegnare il personale non dirigenziale, già in servizio presso la soppressa Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni. Risorse Forestali, alla neocostituita Area Governo del Territorio e Foreste;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con cui è stato conferito al Dott. Ugo della Marta l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G02418 del 04/03/2022, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente della struttura Area "Governare del Territorio e Foreste" alla Dott.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 – *"Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"* ed il Regio Decreto 16 maggio 1926, n. 1126 – *"Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"*;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 – *"Testo unico in materia di foreste"*;

VISTA la L.R. 06 agosto 1999, n. 14 e s.m.i. – *"Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo"* e in particolare l'art. 100 comma 1 lett. B che conferisce alla Regione le funzioni concernenti l'approvazione degli strumenti di pianificazione forestale;

VISTA la L.R. 28 ottobre 2002, n. 39 e s.m.i. – *"Norme in materia di gestione delle risorse forestali"*, ed in particolare quanto stabilito all'art. 16 in materia di approvazione delle proposte di pianificazione forestale;

VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 126 – *"Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile del patrimonio silvo pastorale regionale"* ed in particolare quanto stabilito all'art. 5 dell'Allegato 2 in materia di procedure amministrative inerenti all'approvazione e resa esecutività delle proposte di pianificazione forestale;

VISTA la L.R. del 14 luglio 2014, n. 7 – *"Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie"*, con particolare riferimento all'art. 2 co. 31 e 32 relativamente alla soppressione dell'art. 8 della L.R. 28 ottobre 2002, n. 39 e alla conseguente attribuzione delle funzioni exCTSA alle competenze ordinarie delle Strutture regionali;

VISTO il Decreto Legislativo (Codice) 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. – *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*, con particolare riferimento a quanto riportato all'art. 149 in merito agli interventi esonerati dall'obbligo di acquisire Titolo paesaggistico;

VISTO la L.R. 06 luglio 1998, n. 24 e s.m.i. – *"Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 13 febbraio 2017, n. 31 – *"Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura semplificata"* con particolare riferimento a quanto riportato alla voce A20 dell'All. A in merito agli interventi esclusi dall'obbligo di acquisire Titolo paesaggistico;

VISTA la sentenza della Corte costituzionale (Corte) 25 settembre 2018, n.201, con particolare riferimento a quanto dichiarato in materia di esonero dall'autorizzazione paesaggistica degli interventi riferibili alle disposizioni dell'art. 149 lettera b e lettera c del *Codice*;

VISTA la sentenza della Corte 12 maggio 2021, n. 141, con particolare riferimento a quanto dichiarato in merito all'illegittimità costituzionale di anticipare *l'autorizzazione paesaggistica ai piani di gestione e assestamento forestale, e al piano poliennale di taglio, ove siano previsti interventi su beni tutelati, esonerando poi dal rilascio dell'autorizzazione i singoli interventi*,

VISTO il parere dell'Ufficio legislativo del Ministero dei beni Culturali, di cui alla nota rif. n. 06767 del 07/03/19, secondo il quale in presenza di aree sottoposte a vincolo paesaggistico di natura dichiarativa, ritenendo il taglio colturale riconducibile alla voce B22 dell'All. B del DPR 31/17, trova applicazione il regime autorizzatorio semplificato di cui al richiamato DPR;

CONSIDERATO che la proposta di PGAF oggetto del presente provvedimento è stata approvata con Determina regionale n. G05134 del 29/04/22;

CONSIDERATO che la Parte proponente, con nota acquisita al prot. reg. n. 664157 del 06/07/22, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione in assenza di osservazioni;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante del presente Atto, e per quanto attiene agli interventi riferibili alle disposizioni dell'art. 149 lettera b e lettera c del Codice:

- a) Di rendere esecutivo il *PGAF dell'ASBUC di Illica - Comune di Accumoli (Ri). Periodo di validità aggiornato 2022/31.*
- b) Di stabilire che venga accantonata, in apposito capitolo vincolato, una quota pari al 10% dei proventi delle attività di gestione dei beni forestali di proprietà, *ivi compresi gli introiti derivanti dalle attività forestali, zootecniche*, da destinare ad attività di conservazione, miglioramento e potenziamento dei boschi in conformità a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 22 della LR n.39/02 e 26 del RR n.07/05.
- c) Di ribadire che l'approvazione della proposta di PGAF, in coerenza con quanto stabilito dall'art.1 co. 12 dell'All. 2 alla DGR n.126/05, ha valore esecutivo esclusivamente per ciò che è di competenza forestale concernente gli interventi ricadenti nelle disposizioni dell'art. 149 del D. Lgs. 42/04. Non costituisce titolo all'esecuzione degli interventi attuativi che, con particolare riferimento a quelli non di carattere forestale, dovranno essere sottoposti, sulla base di progettazione specifica, alle procedure abilitative previste dalla normativa vigente in materia.
- d) Di stabilire che ogni intervento eseguito in difformità è da ritenersi intervento privo dei necessari titoli d'assenso.
- e) Di stabilire che le procedure abilitative degli interventi attuativi a carattere forestale dovranno attenersi a quanto indicato alla lettera q) del Provvedimento di approvazione n. G05134 del 29/04/22 e nel rispetto dei pareri e nulla osta espressi.

Il presente atto non esime la Proprietà dall'assolvimento di ogni adempimento di legge, nonché dall'acquisizione di eventuali titoli o atti endoprocedimentali eventualmente necessari, e viene rilasciato fatto salvo diritti di terzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) o, se del caso, innanzi al Tribunale ordinario.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Dott. Ugo DELLA MARTA)
(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/05)